

InformaMenni n.3 - aprile 2013 2013

GLI INFINITI LUOGHI DELLA SPIRITUALITÀ: LA VIA CRUCIS IN REPARTO

Il giorno 29 Marzo, Venerdì Santo, si è svolta la Via Crucis, come in tutti gli altri Venerdì di Quaresima, del resto. Ma questa non si è svolta come al solito: è stata, infatti, organizzata in reparto, al piano terra della RSA.

Potrebbe sembrare una differenza da poco, ma a nostro avviso non lo è stata.

Il percorso si è snodato lungo le tre grandi stanze del piano, dalla sala da pranzo, passando per la veranda, per arrivare in salone, portando la preghiera in reparto. Molti operatori si sono mobilitati per permettere questo evento, e li ringraziamo; tanti altri hanno vissuto questo momento mentre svolgevano il loro lavoro, venendo coinvolti dalle voci e dal clima di raccoglimento creatosi. Gli spazi stessi sono stati rivoluzionati per far posto alle stazioni e per far accomodare insieme gli ospiti, segno che le abitudini si possono anche cambiare se c'è in ballo qualcosa di importante.

L'intento non era tanto quello di dar fastidio, ma di perturbare i ritmi consolidati della giornata al fine di "risvegliare" i nostri animi: vivere il Venerdì Santo in pienezza, per poter poi vivere la Pasqua con ancora più gioia nel cuore.

Il crocifisso che transita in reparto non può passare inosservato. Come qualsiasi cosa posta fuori contesto, colpisce l'attenzione: una volta che essa è stata catturata, possono avvenire la riflessione e la preghiera. Questo passaggio, inoltre, indica che anche Gesù viene a trovarci e a bussare alle nostre porte continuamente: non siamo solo noi che dobbiamo andare a trovarLo in chiesa, spesso dobbiamo solo aprire la porta.

L'esperienza sembra essere stata apprezzata: il clima era piacevole e insieme raccolto, la partecipazione è stata ampia da parte di tutti i reparti e gli ospiti sono stati contenti di poter vivere questo momento. La proposta di Suor Annamaria ha quindi fatto centro, e l'idea è quella di riproporre celebrazioni così organizzate anche in futuro.

Per ricordarci ancora una volta che la chiesa è il luogo dedicato a Dio, ma Lui è dappertutto...

Michele Venanzi

Servizio Pastorale della Salute



L'ARTE CHE UNISCE GIOVANI E ANZIANI



La 4ª del Liceo Artistico G. Terragni di Como (appartenente al Centro Studi Casnati) ha collaborato con gli ospiti della RSA di Villa San Benedetto Menni per il rifacimento della cartellonistica del reparto.

Lo scorso anno la stessa classe aveva già realizzato i pannelli decorativi per una delle sale da pranzo della struttura, sulla base di un disegno scelto proprio dagli ospiti. L'esperienza di quest'anno si è però arricchita grazie al confronto diretto: nel pomeriggio di lunedì 18 marzo, infatti, ragazzi e anziani si sono ritrovati insieme per preparare, con la tecnica del collage, le nuove insegne da appendere sulle porte del bagno, della cucina, della sala da pranzo, del soggiorno e dell'infermeria.

È stato bello poter assistere a questo incontro tra due mondi apparentemente così lontani, ma che in realtà hanno molto da condividere e da insegnare l'uno all'altro.

«Lavorare assieme ad un piccolo progetto – raccontano i ragazzi - ci ha permesso di conoscerci, di ascoltare le storie di vita degli ospiti e le loro passioni, che sono diventati elementi importanti per costruire le nostre targhe. Siamo stati suddivisi in vari gruppi: l'arcobaleno, i papaveri, i cioccolatosi, gli intrecci di lana ed i cuori. Ognuno aveva un colore di riferimento ma soprattutto una storia da raccontare.

L'esperienza di questi pomeriggi è stata importante perché ci ha permesso di dare un senso umano e collaborativo al nostro lavoro, di ascoltare delle persone ricche di storie che, nonostante l'età, non hanno smesso di avere passione per il dono straordinario della vita.

Grazie ed un saluto a tutti gli ospiti ed operatori della struttura»

“I vecchi sono due volte bambini”

Aristofane, Le nuvole, 421/418 a.C.

Anna



Suore
Ospedaliere

VILLA SAN BENEDETTO MENNI

n.3 - aprile 2013





LE SFUMATURE DANNO VITA AI COLORI...

“Come un pittore farò in modo di arrivare dritto al cuore con la forza del colore!”

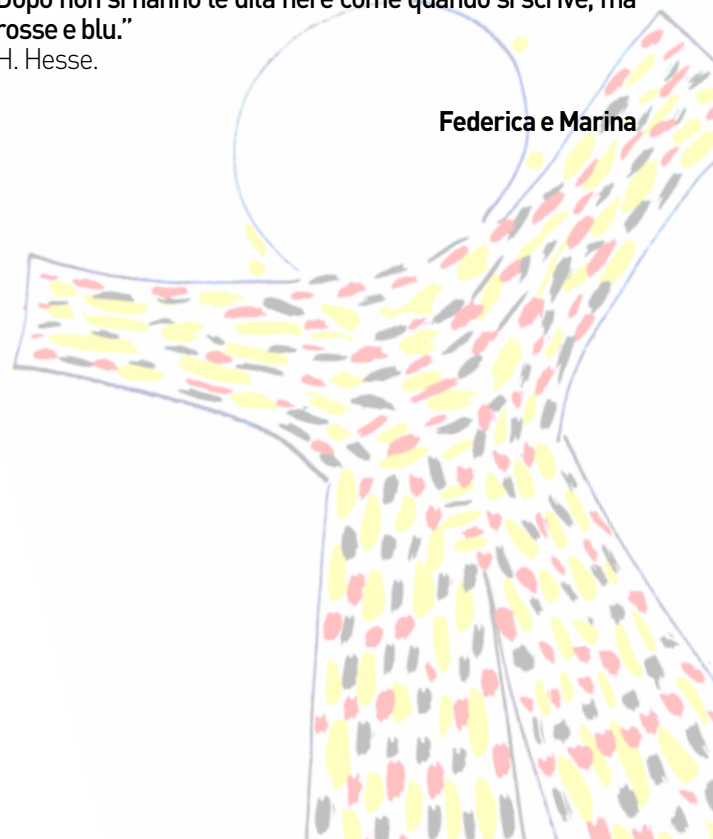
Le parole di questa recente canzone “calzano a pennello” ai nostri ragazzi del laboratorio di acquarello: sono infatti passati ormai alcuni mesi da quando, guidati da noi educatrici, hanno cominciato l'attività con grande entusiasmo e profondità. Il mercoledì mattina la nostra residenza si trasforma in pochi minuti in un vivace atelier d'arte: fogli, acquarelli, pennelli e vasetti d'acqua sono gli strumenti del fare, ma anche e soprattutto del sentire. Supportati da un clima disteso e sereno grazie all'utilizzo di una musica rilassante, i fogli, che talvolta sono bianchi, talvolta invece contengono già una forma da cui partire, si animano e si impreziosiscono. A volte le parole non bastano, e allora servono i colori, per lasciare il posto alle pennellate: rapide, energiche, decise, oppure più dolci, lente e delicate. Il risultato, riprendendo le parole della canzone, arriva dritto agli occhi e soprattutto al cuore, e noi abbiamo la fortuna di scoprirlo insieme a loro nella fase di verbalizzazione, durante la quale i nostri ospiti raccontano il loro dipinto e le emozioni legate a ciascuna pennellata. È curioso ed emozionante conoscere aspetti dei ragazzi “leggendo” le loro pitture, e scoprire tutto un universo di desideri non detti, di immagini del passato, di sogni che ci aiutano a capire e spiegare alcuni loro comportamenti. È divertente trovare il senso di ciò che con la pittura hanno voluto dire.

E, per finire come abbiamo iniziato, “devo finir di colorare, il mondo che vorrei abitare...” canta una banda fiorentina...

“Il dipingere è meraviglioso, rende più allegri e più pazienti. Dopo non si hanno le dita nere come quando si scrive, ma rosse e blu.”

H. Hesse.

Federica e Marina



PROPOSTE INFERMIERISTICHE DI ATTIVITA' RIABILITATIVE IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA



Suore
Ospedaliere

VILLA SAN BENEDETTO MENNI

n.3 - aprile 2013

L'arrivo del nuovo Coordinatore nel mese di Settembre ha dato il via ad un percorso che, a piccoli passi, sta rivoluzionando l'organizzazione del lavoro del gruppo Infermieri e OSS nel dipartimento di Neuroscienze. Con Aprile, in particolare, l'equipe ha dato il via ad una serie di corsi rivolti agli ospiti del RSP, per fornire nuovi e stimolanti impegni che rendano "più produttiva" l'esperienza del ricovero e forniscano strumenti utili da sfruttare nella vita di tutti i giorni.

Trucco e parrucco

Infermiere e OSS coinvolgeranno alcune pazienti in un incontro ludico-educativo con lo scopo di migliorare l'attenzione alla cura della propria immagine. Si parlerà di make-up, abbigliamento, comunicazione non verbale ad essi correlata, cosmetici e allergeni, rischi secondari a procedure invasive (piercing e tatuaggi); le ospiti potranno anche dilettarsi in attività pratiche.



Benessere a tavola

La finalità di questi incontri, aperti a tutti i pazienti, è motivare le persone a prendersi cura di sé anche a tavola, chiarendo dubbi e sfatando luoghi comuni. Si spiegherà cos'è un alimento, quali sono i principi nutritivi, come vanno lette le etichette; ci si soffermerà sull'importanza di una corretta alimentazione e si daranno dei consigli su come modificare la dieta in relazione alle patologie più diffuse.



Cineforum

Un gruppo selezionato di ospiti assisterà alla visione di un film: il loro ruolo non sarà quello di spettatori passivi, ma, al contrario, saranno invitati ad esprimere i propri pensieri e a confrontarsi con il gruppo. L'obiettivo è stimolare l'attenzione, le capacità di astrazione, la riflessione e il confronto con gli altri.



FarmaComeLoUso

Un'infermiera spiegherà agli utenti cos'è un farmaco, quale differenza intercorre tra principio attivo e nome commerciale e quali sono le vie di somministrazione. Si parlerà dei possibili effetti collaterali causati dall'assunzione di alcuni medicinali insieme a cibi o bevande. Saranno dati consigli sulle modalità di conservazione dei farmaci, in special modo dopo l'apertura, e si chiarirà cos'è un "bugiardino" e come si consulta. La finalità degli incontri è aumentare la compliance del malato, aiutandolo a comprendere l'importanza dell'assunzione della terapia e della sua prosecuzione a domicilio.



Love&Fun

Il corso avrà come tema vari aspetti della sessualità: anatomia e fisiologia dell'apparato genitale, contraccezione, malattie sessualmente trasmissibili. L'obiettivo è stimolare gli utenti ad acquisire rispetto per la propria persona e per gli altri, aiutarli a capire l'importanza di farsi carico delle responsabilità correlabili alle proprie azioni, favorendo l'acquisizione di un atteggiamento positivo e critico nei confronti della sessualità. Si promuoveranno la rivalutazione dell'importanza dei rapporti umani e della continuità relazionale a lungo termine, con lo scopo di incoraggiarli a creare stabilità nella sfera affettiva.



Giacomo Di Cristina Coordinatore Infermieristico del DNC
Monica Pisanu Infermiera nel DNC

IN VIAGGIO VERSO LA RECOVERY



Suore
Ospedaliere

VILLA SAN BENEDETTO MENNI

n.3 - aprile 2013

“Solidarietà e Servizio” ha avuto da poco la conferma di un finanziamento per un progetto presentato alla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus in collaborazione col Centro Diurno di VSB. I Progetti presentati sono stati oltre 200, quelli finanziati 9, fra cui quello in oggetto. Un buon risultato.

La finalità del progetto è far entrare in contatto due realtà che rimangono spesso separate a causa di pregiudizi o timori: le persone che hanno un disagio mentale e coloro che non ce l'hanno. Organizzando tre uscite (a Roma, Ravenna e Bolzano) si offre ad Utenti e Operatori del Centro Diurno un'occasione di confronto con altre realtà psichiatriche italiane che operano secondo l'approccio del Recovery, approccio che pone la persona al centro del proprio percorso di cura e guarigione, secondo il principio del “lavoro fra esperti” (l'utente di sé stesso e l'operatore in base alla sua formazione), infondendo speranza e desiderio di superare le difficoltà e di affrontare la vita nonostante la malattia, scalfendo il senso di solitudine, “facendo toccare con mano” l'esistenza di persone che lavorano nella direzione del cambiamento.

Il distanziamento fra “chi ha e chi non ha” un disagio mentale è di natura emotiva e sociale ed incrementa lo stigma legato alla disabilità psichiatrica sia nella società che nell'utente stesso.

Il Progetto “**Ampliamo la nostra mente viaggiando: esperienze di vita a confronto**” ha una durata di 12 mesi e prevede l'organizzazione di tre uscite di tre giorni consecutivi ciascuna, aventi come mete città italiane sedi di importanti progetti di Recovery: Bolzano, Ravenna e Roma. Gli utenti del Centro Diurno che parteciperanno a questi viaggi sperimenteranno una qualità di vita possibile unendo l'aspetto ludico e culturale a quello formativo; saranno stimolati a esprimersi, condividere le proprie esperienze e confrontarsi con altri individui privi o meno di disabilità psichiatrica e questo li aiuterà a prendere maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società ed innescherà un processo di motivazione e di fiducia in sé e nelle persone con cui si confronteranno. Mettersi alla prova in contesti diversi da quelli frequentati abitualmente permetterà loro di conquistare maggiore autonomia e volontà di mettersi in gioco. Con questo progetto si vuole inoltre sensibilizzare la società, combattendo contro i pregiudizi e lo stigma legati alla disabilità psichiatrica, presenti in particolare nel mondo giovanile, e promuovendo l'idea che tutti, sia coloro che hanno disabilità psichiche che coloro che ne sono privi, sono allo stesso modo individui, dotati ciascuno dei propri limiti e delle proprie possibilità e peculiarità. A questo proposito parteciperanno ai viaggi anche volontari e persone che non soffrono di disagio mentale, appartenenti a gruppi sociali diversi e che ricoprono ruoli e professioni differenti, con lo scopo di fare entrare in contatto diretto le due realtà e far condividere loro esperienze e riflessioni. Al termine del progetto, inoltre, si organizzerà una conferenza aperta alla cittadinanza, informando e formando sulle esperienze vissute e sulle riflessioni che ne sono seguite.

Centro Diurno



Bolzano
Ravenna
Roma



Suore
Ospedaliere

VILLA SAN BENEDETTO MENNI

n.3 - aprile 2013

ALCUNI ARTICOLI CHE PARLANO DI NOI...

15 aprile 2013 [PortalediComo.it](#)

Argentino Cattaneo: mostra "Ombre d'autore"

15 aprile 2013 [Giornale di Erba](#)

Villa San Benedetto, in mostra le opere di Cattaneo

11 aprile 2013 [BrianzaBlog](#)

"Ombre D'Autore" - Albese con Cassano

aprile 2013 [Mur Mur of Art](#)

Villa San Benedetto Menni promuove l'arte

NEWS

NUOVO BOLLETTINO "CONTIGO"

Dalla sezione "download" del sito www.albese.ospedaliere.it potete scaricare "Contigo", newsletter destinata all'intera Comunità Ospedaliere, creata come canale di incontro e di crescita a livello globale. L'obiettivo è quello di condividere conoscenze, esperienze e progetti, contribuendo in tal modo ad un ulteriore arricchimento della missione e dell'identità ospedaliere.

MOSTRA RSA ALLE CASERME DI COMO

La RSA di VSB, in rete con altre realtà dedicate agli anziani e in collaborazione con l'Associazione "Un sorriso in più Onlus", parteciperà alla mostra che verrà inaugurata giovedì 23 maggio alle ore 10.00 presso la "Caserma De Cristoforis" in Piazzale Monte Santo 2 a Como. Il laboratorio di Animazione Espressiva è stato gestito nella nostra RSA dall'arteterapista Chiara Salza e dal servizio di animazione ed "è stato il luogo dove l'anziano ha pensato di proiettarsi ancora nella realtà per lasciarvi un segno della propria vitalità". La mostra vuole essere un momento di condivisione del percorso fatto insieme ai nostri ospiti e non solo, esponendo le opere da loro pensate e realizzate.

MOSTRA "OMBRE D'AUTORE"

Martedì 16 aprile è stata inaugurata, presso il Centro Civico "Fabio Casartelli" di Albese con Cassano, la mostra "Ombre d'Autore", personale di Argentino Cattaneo promossa dal nostro Centro Diurno. La serata ha visto un'ampia partecipazione e la presenza di diverse autorità locali, tra cui il sindaco di Albese con Cassano e quello di Figino Serenza, paese di residenza dell'artista. La mostra è poi rimasta aperta al pubblico fino al 28 aprile.

UN SALUTO A SUOR GIUSEPPINA

Dopo 15 anni di servizio, la comunità di Villa San Benedetto saluta con affetto Suor Giuseppina che proseguirà il suo cammino presso Villa Rosa a Viterbo. Certi che riuscirà a trasferire il suo entusiasmo anche nella nuova Casa, a lei va il più sentito augurio per il nuovo inizio!

5 PER MILLE 2013

In occasione della dichiarazione dei redditi potrete devolvere il vostro 5per mille a

- **Associazione Solidarietà e Servizio Onlus Ong:**
CF 90067070566
- **FORIPSI Onlus:**
CF 97458860588

COMPLEANNI

Dacco' Silvia	1 maggio
Desena Medina Rosi	3 maggio
Minardi Rosanna	3 maggio
Svitlytska Viktoriya	3 maggio
Robustelli Claudia	6 maggio
Amati Micaela	8 maggio
Piazza Elisabetta	8 maggio
Tirigalli Angela	10 maggio
Marino Antonietta	11 maggio
Erba Paola	12 maggio
Loyola Ludmer	12 maggio
Kurti Etleva	13 maggio
Pace Raffaella	13 maggio
Urso Maria Teresa	14 maggio
Celiberti Giuseppina	15 maggio
Buca Leonora	16 maggio
Panto Anna	16 maggio
Prestia Davide	18 maggio
Suor Annamaria	18 maggio
Abdiu Ersida	22 maggio
Ciceri Marilena	26 maggio
Giussani Roberta	27 maggio
Sesana Mario	27 maggio
Grasso Domenica	28 maggio
Ramos Rita Maria	30 maggio
Sacco Ferdinando	30 maggio
Gatti Ornella	31 maggio

MAGGIO

DOLZAGO



artigrafichemaggioni

*Il sapore della passione
l'evoluzione della stampa*

Arti Grafiche Maggioni s.n.c.
DOLZAGO (LC) Via Bettolino 7
Tel. 0341.451163 Fax 0341.451181
e-mail: info@artigrafichemaggioni.it

Realizzazioni grafiche.
Stampa depliant - cataloghi
volantini - manifesti
modulistica - pubblicazioni.

Per ricevere InformaMenni via email scrivere a
c.robustelli@ospedaliere.it